

Codice A1816B

D.D. 30 ottobre 2024, n. 2265

CNA1039 - Concessione demaniale per l'occupazione di pertinenze demaniali lungo la sponda sinistra del Torrente Gesso e lungo la sponda destra del Fiume Stura di Demonte localizzate nel Comune di Cuneo al fine del mantenimento e recupero ambientale per consentire la libera fruizione delle aree alla collettività. - RICHIEDENTE: Comune di Cuneo.



ATTO DD 2265/A1816B/2024

DEL 30/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNA1039 - Concessione demaniale per l'occupazione di pertinenze demaniali lungo la sponda sinistra del Torrente Gesso e lungo la sponda destra del Fiume Stura di Demonte localizzate nel Comune di Cuneo al fine del mantenimento e recupero ambientale per consentire la libera fruizione delle aree alla collettività. – RICHIEDENTE: Comune di Cuneo.

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 40066 del 22/08/2024, il richiedente Massimiliano Galli, in qualità di Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Cuneo, ha presentato istanza di concessione demaniale per l'occupazione di pertinenze demaniali ai fini del mantenimento e recupero ambientale e per consentire la libera fruizione dei percorsi ciclopedonali e delle aree limitrofe da parte della collettività consistenti in n. 4 aree lungo la sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso e in n. 2 aree lungo la sponda destra del Fiume Stura di Demonte (superficie totale mq 116.554,7) localizzate nel Comune di Cuneo, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- il Settore Tecnico regionale – Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 40698 del 29/08/2024 ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- il Settore Tecnico regionale – Cuneo, in fase di istruttoria, ha rilevato che parte dell'area di pertinenza demaniale 2 – *Zona Tetto Bruciato*, lungo la sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso, richiesta in concessione risulta già in concessione ad altro soggetto e che negli elaborati progettuali non figurava il nominativo del progettista. Per tale motivo il medesimo Settore ha richiesto l'aggiornamento degli elaborati progettuali escludendo dall'istanza le aree già in concessione e sospendendo il procedimento con nota prot. 42160 del 09/09/2024.

- il richiedente Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare gli elaborati progettuali trasmettendoli con le note assunte ai prot. n. 45360 del 30/09/2024 e prot. n. 46672-46679-46683 del 07/10/2024.

Considerato che:

- le pertinenze demaniali vengono richieste ai soli fini di consentire la fruizione dei percorsi ciclopedonali e delle aree limitrofe agli stessi da parte della collettività con interventi di ripristino, sistemazione e manutenzione dei percorsi e delle aree a cura del richiedente e sono costituite da n. 4 aree lungo la sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso nel territorio del Comune di Cuneo:

- area 1 – Zona Santuario Madonna degli Angeli – ricadente per 8.589,2 m² in corrispondenza dei mappali 228-12-11 nel Foglio 77 del C.T. e per 21.523,7 m² in corrispondenza dei mappali 76-172 nel Foglio 92 del C.T.;

- area 2 – Zona Tetto Bruciato – ricadente per 18.533,6 m² in corrispondenza dei mappali 171-162-163-14 nel Foglio 92 del C.T. ;

- area 3 – Zona percorso «In un battito d’ali» – ricadente per 7.836,8 m² in corrispondenza dei mappali 1241-1242-1243-1244 nel Foglio 97 del C.T., per 419 m² nel Foglio 93 del C.T. e per 15.150,6 m² in corrispondenza dei mappali 68-23 nel Foglio 92 del C.T. ;

- area 4 – Zona Tetto Cavallo – di superficie pari a 22.047,1 m² e corrispondente al mappale n. 351 del Foglio 97 del C.T. (reliquato acque esenti da estimo);

e da n. 2 aree lungo la sponda idrografica destra del Fiume Stura di Demonte nel territorio del Comune di Cuneo:

- area 5 – Zona Cimitero – ricadente per 15.807,7 m² in corrispondenza dei mappali 215-30-44-451 nel Foglio 88 del C.T.;

- area 6 – Zona Viadotto Soleri – ricadente per 6.647 m² in corrispondenza dei mappali 457-303-298 nel Foglio 86 del C.T. ;

- viene richiesta la concessione delle aree sopra elencate per la durata di anni 19 (diciannove) come specificato negli elaborati progettuali firmati dall’Ing. Massimiliano Galli e allegati all’istanza (file: *Elaborato A - Relazione tecnico illustrativa_REV2.pdf.p7m*, *Elaborato B - Corografia generale CTR 15000.pdf.p7m*, *Elaborato C - Corografia generale CTR 10000.pdf.p7m*, *Elaborato D - Corografia generale ortofoto 5000.pdf.p7m*, *Elaborato E - Stralcio di mappa catastale 5000.pdf.p7m*, *Elaborato F - carta geologica 10000.pdf.p7m*, *Elaborato G - Documentazione fotografica.pdf.p7m*);

- sebbene le aree lungo la sponda idrografica destra del Fiume Stura di Demonte siano localizzate all’interno delle fasce fluviali del P.A.I. e che per la loro estensione, sia necessaria la predisposizione di un piano di gestione ai sensi dell’art. 10 del D.P.G.R. 10/R/2022, si ritiene che i contenuti dell’*Elaborato A - Relazione tecnico illustrativa_REV2.pdf.p7m*, nel quale vengono specificate le operazioni di manutenzione previste principalmente orientate alla conservazione dello stato dei luoghi, e considerato il previsto uso delle aree destinate alla fruizione della collettività, possano considerarsi esaustivi;

- in data 08/08/2024 con verbale di Deliberazione della Giunta comunale n. 225 è stato avviato l’iter amministrativo dell’iniziativa di cui in premessa e sono stati approvati gli elaborati progettuali;

- in seguito alla pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, dell’avviso della presentazione della domanda di concessione per l’uso di pertinenze idrauliche all’albo pretorio telematico del comune di Cuneo (pubblicazione n. 3534/2024 dal 01/10/2024 al 16/10/2024) non sono pervenute osservazioni o domande concorrenti come comunicato dal Comune con nota assunta al prot. n.

48591/A1816B del 17/10/2024.

- l'avviso della presentazione della domanda di concessione è stato inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 36 del 05/09/2024.

Dato atto che:

A seguito dell'istruttoria effettuata dai funzionari del Settore Tecnico regionale – Cuneo e del sopralluogo effettuato in data 04/09/2024, l'uso delle aree in oggetto può ritenersi ammissibile con l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:

-il Concessionario avrà l'obbligo di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria per mantenere in condizioni decorose l'area oggetto della presente concessione nel tempo, eventuali opere straordinarie dovranno essere autorizzate dal Settore Tecnico regionale - Cuneo previa presentazione di apposita istanza;

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Regionale in termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi.

Ulteriori prescrizioni dovranno osservarsi considerato che le aree demaniali lungo la sponda idrografica sinistra del torrente Gesso sono caratterizzate da dissesti P.A.I. di tipo idraulico e idrogeologico per rischio di esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio di tipo Ee (aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità molto elevata) mentre le aree demaniali lungo la sponda idrografica destra del Fiume Stura di Demonte ricadono in fascia A e B del P.A.I.. In particolare il Concessionario dovrà adottare misure gestionali dell'area finalizzate a garantire la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità mediante:

- posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi nel caso di eventi meteorologici straordinari e di divieto assoluto di utilizzo, di tutta l'area demaniale, nel caso di allerta Meteo a partire dal codice GIALLO emesso da parte del CFR- ARPA Piemonte;
- obbligo di presidiare e monitorare costantemente l'area concessa, anche in concomitanza di precipitazioni e possibili eventi di morbida e/o piena ordinaria, anche in assenza di segnalazioni di allerta nel Bollettino giornaliero emesso dal CFR, al fine di garantire la sicurezza dell'area e degli utilizzatori;
- predisposizione, di apposito piano di monitoraggio e gestione dell'eventuale emergenza in caso di piena del corso d'acqua, tenendo conto delle prescrizioni sopra impartite. Il documento dovrà essere recepito ed inserito nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per **anni 19 (diciannove)** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Trattandosi di concessione di pertinenza idraulica per interventi di mantenimento e recupero ambientale riguardanti aree naturali protette regionali (Parco Fluviale Gesso e Stura), la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito al punto 4) della voce Esenzioni dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- il decreto legislativo n.33/2013;

DETERMINA

- di concedere al richiedente Comune di Cuneo, l'occupazione delle pertinenze demaniali consistenti in n. 4 aree lungo la sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso e in n. 2 aree lungo la sponda destra del Fiume Stura di Demonte (superficie totale mq 116.554,7) nel territorio del Comune di Cuneo, al fine del mantenimento e recupero ambientale per consentire la libera fruizione delle aree alla collettività, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni tecnico-idrauliche specificate in premessa;

- di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in **anni 19 (diciannove)** fino al 31/12/2043, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Davide Colmo
Maria Grazia Gallo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori